Assicurativo.it

Giudice di Pace ruolo chiave nella valutazione delle richieste di risarcimento

di Spataro

Ufficio Stampa Comunicati Stampa RC Auto:

del su Assicurativo.it, oggi e' il 10.05.2024

Bari, 27 marzo 2003 â€“ " Una valutazione corretta dei danni effettivamente subiti che consenta un giusto risarcimento per chi lo riceve e per la compagnia che lo versa, Ã¨ il punto chiave per avviare una politica di contenimento dei prezzi dellâ€™assicurazione rc auto. In questa ottica risulta essenziale il ruolo dei giudici di pace che possono, attraverso le loro decisioni, fornire un contributo determinante alla diffusione della cultura della legalitÃ , riaffermando nella liquidazione dei danni i principi del giusto risarcimento in un contesto purtroppo segnato da numerosi tentativi di speculazione". Lo afferma Marco Fusciani, direttore ANIA, al convegno "Il giudice di pace protagonista del corretto accertamento della responsabilitÃ e del danno nei sinistri stradali", promosso da ANIA, Ufficio del Giudice di Pace di Bari, Cid, con il Patrocinio della Regione Puglia e del Consiglio dellâ€™Ordine degli Avvocati di Bari. Al fine di offrire ai Giudici di Pace la massima collaborazione, lâ€™ANIA ha messo a loro disposizione uno studio, realizzato in collaborazione con ACI, in cui sono stati affrontati, sulla base della migliore letteratura internazionale in materia, i criteri di accertamento e misurazione delle lesioni fisiche, per verificare sopra quale limite il colpo di frusta produca una lesione con postumi permanenti. In particolare, lo studio suggerisce alcuni metodi scientifici che consentirebbero una valutazione dei danni piÃ¹ rigorosa, quali, ad esempio, lâ€™utilizzazione in sede giudiziale di perizie ergonometriche ricostruttive ovvero lâ€™adozione di metodologie diagnostiche che consentono sin dal primo intervento di pronto soccorso di stabilire se la lesione puÃ² causare danni permanenti. Oltre alla valutazione dei danni, per arginare il fenomeno delle richieste di risarcimento non dovute Ã¨ in corso unâ€™intensa attivitÃ antifrode che il settore assicurativo sta sempre piÃ¹ sviluppando e che sta portando a risultati sensibili grazie alla collaborazione delle imprese e dellâ€™Organismo antifrode ANIA con le AutoritÃ di Polizia e la magistratura. A seguito di tali attivitÃ nellâ€™ultimo triennio risultano indagate mediamente 15.000 persone lâ€™anno per attivitÃ fraudolente nei confronti del settore assicurativo.
Le truffe nelle assicurazioni Le truffe nelle assicurazioni non sono solo un problema economico per gli operatori del settore ma provocano anche un grave danno sociale per lâ€™intera collettivitÃ degli assicurati. Fenomeni diffusi come le minacce ai liquidatori o ai periti, reti di veri e propri criminali che inventano dal nulla centinaia di incidenti falsi, feriti e testimonianze fasulle, contrassegni finti, tutto questo per ottenere veri rimborsi assicurativi. Eâ€™ un fenomeno che ha generato nel 2001 un impatto economico complessivo per il solo ramo rc auto di oltre 280 milioni di euro(fonte ISVAP). Unâ€™industria florida, che assume proporzioni particolarmente rilevanti in alcune regioni italiane. Dai dati ISVAP relativi al 2001 per il settore rc auto risulta che in Campania il fenomeno delle truffe nelle assicurazioni Ã¨ del 16,2% sul totale del numero dei sinistri, in Puglia Ã¨ del 7,6%, in Calabria del 5% e in Sicilia del 4,9%. A livello provinciale sempre lâ€™ISVAP ha reso noto che tra le cittÃ piÃ¹ coinvolte câ€™Ã¨ Napoli che registra il 20,3% dei sinistri a carattere criminoso sul totale numero dei sinistri, Caserta il 19,1%, Salerno il 10,5% e Bari il 7,5%. Si tratta soltanto della punta dellâ€™iceberg. A fronte infatti di casi che, dietro segnalazioni, arrivano allâ€™AutoritÃ di controllo, esiste un sommerso costituito sia da truffe organizzate da bande criminali che da richieste illecite di rimborso o piccole contraffazioni che, per lâ€™entitÃ della loro diffusione, costituiscono un vero e proprio problema economico per il settore. Lâ€™ANIA sta sviluppando sempre piÃ¹ unâ€™attivitÃ che ha come scopo di monitorare, prevenire e reprimere le truffe nelle assicurazioni. Questa attivitÃ viene svolta da un apposito servizio antifrode ed Ã¨ riconosciuta anche dalle forze dellâ€™ordine e dalla magistra

- Ania

Hai letto: Giudice di Pace ruolo chiave nella valutazione delle richieste di risarcimento

Approfondimenti: ComunicatoStampa > Rca >

Commenti - Segnalazioni - Home Assicurativo.it